



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 87 DEL 13/02/2015

Servizio TRASPORTI

OGGETTO: L.R. 21/08 – SOCIETÀ VAL MARON SRL - RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI LINEA DELL'IMPIANTO DI RISALITA SCIOVIA "CHEMPELE I" - COD. USTIF SCM248VI - COD. REG. T.2.3S IN COMUNE DI ENEGO.

IL DIRIGENTE

Premesso che: la Provincia di Vicenza ai sensi dell'art. 3 let. e) della L.R. 21/08 è competente per il rinnovo delle concessioni;

Vista l'istanza presentata via PEC in data 16/12/2014 prot. 87814 dal Sig. Timpano Mario, in qualità di Amministratore delegato della Società "VAL MARON S.r.l." – diretta ad ottenere il rinnovo della concessione e dell'autorizzazione al pubblico esercizio dell'impianto di risalita sciovia monofune denominato "CHEMPELE I" (1361-1432) - COD USTIF SCM/248VI Cod Reg. T.2.3S, sito in località Valmaron nel Comune di Enego, a seguito della scadenza del rilascio della concessione per la costruzione e l'esercizio;

Visto la deliberazione della Giunta Comunale n.119 del 19/12/2014 per il rinnovo del contratto di concessione, tra il Comune di Enego e la Società VAL MARON S.r.l., per lo sfruttamento turistico – sportivo della zona Valmaron **per un periodo di 2 anni**, dal **5/12/2014** al **30/04/2016** limitatamente ai periodi: 05/12/2014-30/04/2015 e 15/11/2015-30/04/2016;

Vista la documentazione allegata alla richiesta di rinnovo, comprendente le seguenti dichiarazioni:

- nota a firma del Sig. Bizzotto Maurizio legale rappresentante della Soc. VAL MARON Srl trasmessa alla Provincia via mail il 29/01/2015 prot. 8242 in cui si riconferma quanto dichiarato in data 31/10/2011 e precisamente:
- la piena disponibilità dei terreni interessati sia dall'impianto di risalita della sciovia "CHEMPELE I" (1361-1432) - COD USTIF SCM/248VI Cod Reg. T.2.3S sia delle relative piste da discesa, fatta dal legale rappresentante sig. Bizzotto Maurizio;
- che l'impianto scioviario anzidetto e sia le relative piste di discesa risultano invariate rispetto all'originario progetto di costruzione;
- che l'impianto e le relative piste di discesa non sono interessate da pericolo di valanghe.

Dato atto che con lettera prot. n. 8965 del 09 febbraio 2015 il Responsabile Area Tecnica Arch Gianni Dall'Osto del Comune di Enego ha precisato:

- la sciovia denominata “**CHEMPELE I**” (1361-1432) - COD USTIF SCM/248VI Cod Reg. T.2.3S risulta essere compatibile allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 13 delle N.T.A. “Zone di demanio sciistico”;
- I terreni oggetto di intervento risultano ricadere in Area di Demanio Sciistico e in Zona di Vincolo Idrogeologico del vigente P.R.G. e gravati di uso civico ai sensi della L. 1766/1927 e R.D. 332/1928 e dalla L.R. 31/1994 e che il Comune in data 24/12/2014 Prot. 7873 ha fatto richiesta alla Regione Veneto di autorizzazione **per due anni** al mutamento temporaneo di destinazione d'uso da pascolo ad area destinata a piste di discesa invernali, impianti di risalita e parcheggio ad uso del comprensorio sciistico Valmaron per una superficie complessiva di mq. 232.000.

Visto il verbale della seduta di giunta comunale n. 7 di reg. del 23/01/2015 in cui si delibera di accettare l'autorizzazione per la durata di anni 2 ai sensi dell'art. 8 della L.R. 31/9 a mutare la destinazione delle porzioni di terreni di uso civico, individuati catastalmente:

Fog	Mappale	Superficie mq	Qualità
37	1 porz	16.279	Pascolo
37	3 porz	2.024	Pascolo
37	6 porz	6.344	Pascolo
37	7 porz	109.889	Pascolo
37	17 porz	2.780	Pascolo
37	18 porz	4.634	Pascolo
37	19 porz	22.073	Pascolo
38	8 porz	13.120	Pascolo
38	9 porz	11.166	Pascolo
38	12 porz	7.234	Pascolo
38	15 porz	651	Pascolo
38	23 porz	20.860	Pascolo
38	24 porz	543	Pascolo
38	25 porz	362	Pascolo
38	26 porz	9.513	Pascolo
38	33 porz	4.528	Pascolo
TOTALE MQ.		232.000	

al fine di consentire il mantenimento in esercizio degli impianti di risalita, piste da sci e parcheggio presenti nel comprensorio turistico di Valmaron Comune di Enego per una superficie complessiva di mq. 232.000 come disposto dalla Regione Veneto con Decreto nr. 2 del 21/01/2015. a firma del Direttore della Sez. Economia e Sviluppo Montano.

Richiamata la propria determina dirigenziale n. 1108 del 05/12/2012 con la quale veniva rinnovata la concessione di linea e l'autorizzazione per l'esercizio in servizio pubblico per persone denominata “**CHEMPELE I**” fino al 30/04/2014;

Accertato che nei confronti del predetto impianto risulta rilasciato dal competente Ufficio M.C.T.C. – USTIF di Venezia in data 02.04.2010 prot. 28848 DEL 22/04/2010 il prescritto nulla osta tecnico di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 753/80, ai fini della sicurezza;

Visto che l'autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio dell'impianto in oggetto non si è mai interrotta, non essendo mai stato revocato il nulla osta tecnico all'apertura in quanto la Società titolare ha provveduto all'effettuazione delle revisioni prima del termine temporale di scadenza;

Preso atto dell'art. 58 bis c.1 L.R. 21/08 (inserito con L.R. 32/2012), che ha stabilito di istituire un fondo regionale assicurato da destinare a garanzia della restituzione in pristino dei luoghi ai sensi dell'articolo 11, nel caso di cessazione a qualsiasi titolo della concessione per l'esercizio degli impianti a fune;

Preso atto altresì che, nelle more dell'istituzione del fondo e a garanzia del ripristino dei luoghi dalle opere edili, **il rilascio della concessione di cui all'art. 18 è subordinato alla prestazione di un'idonea cauzione a favore della Provincia di Vicenza** per la regolare esecuzione degli interventi di ripristino, da aggiornare annualmente in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);

Preso atto che la Società VAL MARON S.r.l. ha inviato, in data 16 dicembre 2014 prot. 87814, polizza cauzionale con proroga automatica dell'Assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A. agenzia di Asiago, per il rilascio di una cauzione a favore della Provincia di Vicenza, precisando che l'importo da cauzionare a garanzia del ripristino dei luoghi interessati per l'impianto scioviaro “CHEMPELE I” è di euro 12.000,00 (euro dodicimila/00);

Ritenuto che il richiesto rinnovo dell'autorizzazione al pubblico esercizio sia compatibile con l'interesse generale e con le finalità della stessa, dal momento che il proseguimento dell'attività in questione consente la fruizione di un servizio turistico sportivo di interesse pubblico;

Vista peraltro la Delibera della Giunta Regionale n. 913 del 22.05.2012 relativa al “Regime concessorio e autorizzatorio per l'esercizio di impianti e piste da sci.”

Considerato che la stessa delibera riporta “ che per gli impianti ascrivibili nelle categorie b), c) e d) del comma 2 dell'art. 17 della L.R. 21/2008 con finalità turistico-sportiva, il rilascio della concessione di linea avvenga secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale vigente;

Visto che tale impianto è classificato in base alla sua finalità e caratteristiche:

“d) impianto che consente all'utente di superare ripetutamente il dislivello necessario a raggiungere la partenza di una pista, denominato impianto di ricircolo;

Ritenuto quindi in considerazione della rilevanza degli interessi coinvolti e della necessità di garantire la regolare apertura degli impianti, senza interruzioni o disservizi a discapito dei fruitori degli impianti e degli operatori del settore, di differire fino alla scadenza del **30 aprile 2016** l'efficacia dei provvedimenti di concessione e di autorizzazione all'esercizio degli impianti e delle piste;

Visto: la L.R. 21/08

la L.R. 12.01.2009 n.1 art. 31 comma 1;

il R.D. 3267/23;

il D. Lgs. 42/2004;
il D.P.R. n. 753/80;
le L.R. n. 52/78 e n. 31/94;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 13/02/2014, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016;

Visto il Decreto presidenziale n. 6 del 19/01/2015 con cui è stato approvato il P.E.G. Provvisorio 2015 con assegnazione delle risorse finanziarie nei limiti previsti dall'art. 163 c. 2 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di prorogare alla Società VAL MARON S.r.l. con sede ad Asiago (VI) in via Carli n.13, la concessione di linea e l'autorizzazione per l'esercizio della sciovia in servizio pubblico per persone denominata "CHEMPELE I" (1361-1432) – COD USTIF SCM248VI – Cod. Reg. T.2.3S, sito in località Valmaron in Comune di Enego (VI), fino al termine del **30/04/2016** con le seguenti caratteristiche:

Denominazione	Sciovia "CHEMPELE I° (1361-1432)"	
Cod. USTIF	SCM248VI	
Cod. Reg.	T.2.3.S	
Ubicazione	Comune di Enego (VI) loc. Valmaron	
Società	VAL MARON Srl	
Quota partenza di valle	m	1361,44
Quota di monte	m	1432,26
Dislivello	m	70,82
Lunghezza orizzontale	m	469,00
Lunghezza sviluppata	m	478,08
Pendenza media impianto	%	15,10
Pendenza massima longitudinale pista	%	24,60
Traini ad azione progr. monoposto	n°	76
Sostegni di linea	n°	6

Velocità di esercizio	m/sec	2,50
Portata massima oraria	pers/h	720
Numero massimo sciatori in linea.	n°	29
Classificazione		di ricircolo

2. Scaduto il termine suesposto, la concessione si intenderà cessata di pieno diritto contestualmente, senza che siano necessari atti di sorta da parte dell'Amministrazione concedente e senza che da parte del Concessionario possano invocarsi usi o consuetudini per continuare nel godimento della concessione medesima;
3. La concessione è subordinata alla scrupolosa osservanza della legislazione statale e regionale in premessa citata, nonché di quelle disposizioni che potranno successivamente essere emanate in materia, in particolare si precisa che il Concessionario è gravato dagli obblighi previsti dagli artt. 25, 30 e 31 della L.R. 21/2008;
4. La cauzione a favore della Provincia per la regolare esecuzione degli interventi di ripristino, di cui all'art. 58 bis L.R. 21/08, dovrà essere aggiornata annualmente e in relazione all'inflazione rilevata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) e, rinnovata alla scadenza nel caso di polizza fideiussoria a pena della decadenza della concessione stessa..
5. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).
6. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 60 (ID PROC. n 754).

Vicenza, 13/02/2015

**Sottoscritta dal Dirigente
(BRENTAN SANDRA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Ing. Grendene Roberto



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 87 DEL 13/02/2015

Servizio TRASPORTI
Proposta N° 143 / 2015

OGGETTO: L.R. 21/08 – SOCIETÀ VAL MARON SRL - RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI LINEA DELL'IMPIANTO DI RISALITA SCIOVIA "CHEMPELE I" - COD. USTIF SCM248VI - COD. REG. T.2.3S IN COMUNE DI ENEGO.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 17/02/2015

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**